



Comune di Novara

Determina Governo del territorio - Urbanistica/0000006 del 10/02/2016

Area / Servizio
**Urbanistica ed Edilizia
Privata (09.UdO)**

Proposta Istruttoria

Unità Urbanistica ed Edilizia
Privata (09.UdO)
Proponente **Mariani Mario**

Nuovo Affare

Affare Precedente

Prot. N. _____ Anno _____

Cat. _____ Classe _____ Art. _____

Prot. N. ____ del _____

Cat. _____ Classe _____ Art. _____

Oggetto: Dismissione, Valorizzazione e Riutilizzo degli immobili pubblici dell'ex Demanio Militare "Caserma Passalacqua", "Caserma Cavalli" e "Caserma Gherzi" siti in Novara. Avvio del procedimento riferito a:

1. Elaborazione dell'Accordo di Programma;
2. Approvazione Variante Urbanistica semplificata ai sensi dell'art. 17 bis L.R. 56/77 e s.m.i inerente l'Accordo;
3. Verifica assoggettabilità alla VAS della Variante Urbanistica;

Allegati: SI X NO n° _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ricordato che il Comune di Novara, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio avevano sottoscritto nell'anno 2008 un Protocollo d'Intesa per l'avvio delle procedure di cui al D.L. n. 351/2001, convertito con Legge n. 410/2001 e s.m.i, finalizzate alla valorizzazione di alcuni immobili di proprietà dello Stato in uso al Ministero della Difesa e ritenuti da quest'ultimo non più utili ai propri usi istituzionali; in particolare l'art. 2 del citato Protocollo prevedeva la valorizzazione, suscettibile di integrazione, dei seguenti immobili di proprietà statale: "Caserma Passalacqua – Ex V° Deposito Centrale – Ex Caserma Gherzi";

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 333 del 6.12.2012, immediatamente eseguibile, con la quale si posero le basi, fornendo specifici indirizzi operativi, delle attività da porre in essere per la trasformazione degli immobili di cui all'oggetto; tra detti indirizzi si definì il quadro esigenziale delle necessità dell'Amministrazione per quanto atteneva l'utilizzo e l'acquisizione in capo al Comune di Novara del compendio della Caserma Passalacqua, ivi compresi gli usi temporanei nelle more di definizione degli accordi e delle cessioni;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 9.5.2013, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con l'Agenzia del Demanio, la cui sigla è avvenuta in data 04.06.2013, in occasione dell'Eire di Milano, e attraverso il quale si sono avviati tavoli tecnici volti alla

definizione del patrimonio immobiliare ed ipotizzato scenari urbanistici di valorizzazione di alcuni beni di proprietà di entrambi gli Enti coinvolti;

Precisato che da parte di entrambi gli Enti (Comune di Novara e Agenzia del Demanio) permane la volontà di procedere alla valorizzazione ed alla trasformazione dei compendi militari denominati “Caserma Passalacqua”, “Caserma Cavalli”, “Caserma Gherzi”, mediante la sottoscrizione del citato Accordo di Programma ai sensi dell’art 34 del D.Lgs.vo 267/2000 e sm.i, comportante la contestuale Variante Urbanistica;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 300 del 5.11.2014, immediatamente eseguibile, ad oggetto “Dismissione, valorizzazione e riutilizzo degli immobili pubblici dell’ex Demanio Militare <Caserma Passalacqua> e <Caserma Gherzi> siti in Novara. Autorizzazione al Sindaco per la promozione e la conclusione di un Accordo di Programma” ed in particolare il punto 2 del dispositivo che sinteticamente si riporta:

“ di promuovere l’avvio di un apposito Accordo di Programma con i soggetti istituzionali interessati, individuati in prima istanza nella Regione Piemonte, nella Provincia di Novara, nel MIBAC – Soprintendenza, nell’Agenzia del Demanio, nell’ARPA e nell’ASL, con l’intento di approvare e attuare il programma di valorizzazione immobiliare dei compendi, ivi compresa la relativa variante urbanistica” (art. 17 bis L.R. 56/77 e s.m.i);

Richiamato l’Action Plan, allegato quale parte integrante dell’atto deliberativo n. 300/2014, che disciplina le attività di pre accordo da redigersi sotto la direzione e cura del Responsabile del Procedimento, il quale curerà tutte le fasi sino alla stipula dell’Accordo, ivi comprese le convocazioni, le pubblicazioni, la redazione delle varianti urbanistiche dell’accordo e la proposta di valorizzazione, le Conferenze dei Servizi e tutti gli atti necessari la conclusione del procedimento;

Richiamati i verbali dei Tavoli tecnici operativi svoltisi in attuazione dell’accordo 2013, sottoscritto con Agenzia del Demanio, e l’esito delle successive riunioni e video conferenze tenutesi sull’argomento;

Richiamato il provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento dell’Accordo Promosso emesso da parte del Direttore Generale giusto prot. n.7235 RI 09/1084 del 04.02.2016 nella figura dell’arch. Maurizio Foddai – Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Commercio;

Dato atto che l’approvazione dell’Accordo di Programma comporta:

- a) la valorizzazione dei tre ex compendi militari, di cui due facenti parte del patrimonio disponibile di Agenzia del Demanio ed il terzo in capo all’Amministrazione militare, ma ad oggi ritenuto non più funzionale alla difesa e pertanto nelle more di essere trasferito all’Agenzia.

Detta valorizzazione consta:

- per la “Caserma Passalacqua”, dell’acquisizione in capo al Comune di una aliquota pari a due palazzine, bassi fabbricati ed aree di sedime in fregio a Corso XXIII Marzo 1848 e Viale Ferrucci, alla cessione ad Agenzia del Demanio da parte del Comune di Novara della palazzina otto alloggi costruita su sedime della Caserma Gherzi ed aree sempre di proprietà comunale sulle quali insiste la piscina in uso al Convitto Carlo Alberto, la restante porzione è valorizzata con apposita variante urbanistica;
- per la “Caserma Cavalli”, nella rilocalizzazione della maggior parte delle pubbliche amministrazioni statali al momento in locazione passiva, è altresì previsto il trasferimento di alcuni uffici comunali in un unico comparto territoriale. Le parti non utilizzate a fini pubblici sono valorizzate con l’attribuzione alle stesse delle destinazioni residenziali e commerciali;
- per la “Caserma Gherzi” la valorizzazione attraverso la formazione di un SUE con esclusione del ristrutturando edificio dell’ex Ospedale;

- b) la Variante Urbanistica delle aree dei tre comparti oggi destinati a strutture militari, delle forze dell'ordine e della sicurezza, normate dagli art. 21.4 e 21.5 delle NTA, che prevede la trasformazione delle stesse in aree a servizi di interesse comunale, in aree a servizi sovra comunali, in aree a tessuto urbano esistente ed in progetto a prevalente destinazione residenziale a titolo abilitativo diretto e/o preordinate alla formazione dello strumento urbanistico esecutivo ed in aree a verde ed a parcheggio. Quale procedura integrata l'approvazione della Variante, verrà esperita la Verifica di preventiva assoggettabilità al processo di VAS, così come espressamente previsto dalla disciplina nazionale e regionale vigente;

Visti gli elaborati tecnici all'uopo predisposti dal Servizio Governo del Territorio e Commercio – Ufficio Urbanistica costituenti l'intero pacchetto relativo all'Accordo di Programma con conseguente variazione urbanistica delle aree e che di seguito si elencano:

01. Elaborato Schema di Accordo di Programma

02. Analisi dei sistemi urbani:

- Elaborato 02.0 - Inquadramento Urbano e Territoriale
- Elaborato 02.1 - Progetti urbani
- Elaborato 02.2 - Elementi d'interesse
- Elaborato 02.3 - Mobilità Dolce - Verde

03. Elaborati di carattere architettonico:

- Elaborato 1 - Ortofoto
- Elaborato 2 - Carta tecnica Regionale *Scala 1:10.000*
- Elaborato 3 - Inquadramento catastale *Scala 1:1.000*
- Elaborato 4 - Inquadramento fotogrammetrico *Scala 1:1.000*
- Elaborato 5.1 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
- Elaborato 5.2 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
- Elaborato 5.3 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
- Elaborato 5.4 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
- Elaborato 5.5 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
- Elaborato 5.6 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
- Elaborato 5.7 - Elaborati architettonici conteggi
- Elaborato 6.1 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
- Elaborato 7.1 - Elaborati architettonici
- Elaborato 7.2 - Elaborati architettonici
- Elaborato 7.3 - Elaborati architettonici
- Elaborato 7.4 - Elaborati architettonici
- Elaborato 8 - Masterplan

04. Elaborati di Analisi e di Variante urbanistica:

- Elaborato A – Estratto di Piano Territoriale Regionale
- Elaborato B – Estratto di Piano Territoriale Provinciale
- Elaborato C.1 – Estratto di Piano Regolatore Generale vigente *Scala 1:2.000*
- Elaborato C.2 – Estratto di Piano Regolatore Generale vigente - legenda
- Elaborato D – Classificazione acustica comunale vigente - *Scala 1:5.000*
Verifica di compatibilità acustica
- Elaborato E – Elaborati geologici
- Relazione Generale Urbanistica di Variante
- Elaborato F – Proposta di Variante Urbanistica *Scala 1:2.000*
- Allegati alle N.A. – scheda S29
- Certificazione inerente i vincoli architettonici

Decreti MIBAC Caserme
Certificazione inerente la non interferenza con il RIR
Certificazione inerente l'inesistenza di aree paesaggisticamente vincolate
Certificazione inerente gli usi civici, le fasce di rispetto dei pozzi e cimiteriale

05. Documento tecnico preliminare di Verifica di Assoggettabilità alla VAS
Allegato 1 al documento tecnico preliminare

Precisato che il procedimento della Variante urbanistica seguirà il dettato normativo dell'art. 17 bis comma 2 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Dato atto che le procedure e le tempistiche dell'Accordo di Programma risultano rispettare:

- la L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo,
- la Direttiva Comunitaria 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente,
- il D.Lgs. 4/08 "ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale",
- le disposizioni di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i ed in particolare l'art. 17 bis della medesima;

Visto l'art. 17 bis commi 8 e 10 della L.R. 56/77 e ss.mm. ed ii, che sinteticamente si riportano:

co. 8 *"Le varianti di cui al presente articolo <varianti semplificate> sono soggette alla verifica preventiva di assoggettabilità al processo di VAS"*

co. 10 *"L'amministrazione responsabile dei procedimenti di cui al presente articolo svolge il ruolo di autorità competente per la VAS, purché dotata della struttura di cui all'art. 3 bis comma "*

Dato atto che nell'ambito della struttura organizzativa comunale è individuata l'Unità Organizzativa AP Tecnica Urbanistica Edilizia – Ambiente nella persona dell'ing. Anna Maria Bonalana, quale Autorità competente per la VAS, e l'Unità Organizzativa Alta Professionalità Urbanistica, Progetti Speciali e Valorizzazione del Patrimonio nella persona dell'arch. Mario Mariani, quale Autorità procedente per le varianti urbanistiche;

Considerato che, in conformità al D.Lgs.vo 152/2006 e s.m.i <Norme in materia ambientale> l'Autorità competente, in collaborazione con l'Autorità procedente, deve provvedere a:

- individuare gli Enti territorialmente interessati ed i soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla conferenza di consultazione/valutazione;
- indire la conferenza di verifica;
- definire le modalità di diffusione e pubblicazione delle informazioni organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Ritenuto di dover dare formale avvio del procedimento per la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS per la Variante riferita a "Dismissione, Valorizzazione e Riutilizzo degli immobili pubblici dell'ex Demanio Militare <Caserma Passalacqua>, <Caserma Cavalli> e <Caserma Gherzi>, assumendo quale modalità di svolgimento del procedimento di Verifica gli indirizzi della normativa statale e regionale vigente, dando atto che tale procedimento sarà svolto in modo integrato con la procedura di approvazione della Variante urbanistica;

Ritenuto pertanto di:

1. dare formale avvio del procedimento dell'Accordo di Programma riferito a "Dismissione, Valorizzazione e Riutilizzo degli immobili pubblici dell'ex Demanio Militare <Caserma Passalacqua>, <Caserma Cavalli> e <Caserma Gherzi> siti in Novara", ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

2. dare formale avvio della procedura riferita alla Variante urbanistica secondo quanto previsto dall'art. 17 bis L.R. 56/77 e s.m.i dando atto che:
 - l'avvio del procedimento avviene attraverso la convocazione della prima Conferenza dei Servizi;
3. di dare formale avvio alla procedura di Verifica attraverso la convocazione della Conferenza dei Servizi per la valutazione degli aspetti inerenti la Verifica di Assoggettabilità alla VAS, dando atto che:
 - l'avvio del Procedimento inerente la fase di Verifica preliminare di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica VAS decorre, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs.vo 152/2006 e s.m.i., dalla data di trasmissione del documento tecnico preliminare;

Ritenuto infine di trasmettere il presente provvedimento, unitamente agli elaborati in precedenza citati e costituenti l'intero pacchetto relativo all'Accordo di Programma con conseguente variazione urbanistica delle aree, alla Giunta Comunale per la presa d'atto e condivisione degli stessi in merito agli impegni economici derivanti dall'Accordo che si sostanziano come segue:

- Acquisizione attraverso gli istituti del federalismo culturale degli immobili vincolati necessitanti il fabbisogno comunale;
- Permuta della palazzina 8 alloggi e dell'area su cui insiste la piscina e la palestra del Convitto Carlo Alberto con i restanti immobili siti in Passalacqua e necessitanti il fabbisogno comunale e non acquisiti attraverso il federalismo culturale e demaniale;
- Recupero e Riqualficazione delle aree e delle palazzine che verranno acquisite per un impegno economico variabile tra € 28.500.000,00 <ipotesi di spesa minima> e €. 38.500.000,00 <ipotesi di spesa massima>;

così come meglio rappresentati nella relazione illustrativa generale di variante.

Dato atto che ai sensi dell'art. 53 comma 1 e seguenti del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ed ii. e dell'art. 6 bis L. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse in relazione all'adozione ed alla sottoscrizione del presente atto;

Precisato che la presente determinazione acquista immediata efficacia ed esecutività con l'apposizione del visto di regolarità contabile;

Acquisito il visto di regolarità contabile, come risulta dall'apposita annotazione a margine della presente;

Precisato altresì che alla presente determinazione verrà data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Novara;

Visti:

la L. 241/90 e s.m.i

la Direttiva Comunitaria 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente

il D.Lgs. 4/08 "ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale

la L.R. 56/77 e s.m.i

l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 s.m.i.

DETERMINA

per quanto in preambolo enunciato e qui interamente richiamato:

1. di dare formale avvio del procedimento dell'Accordo di Programma riferito a "Dismissione, Valorizzazione e Riutilizzo degli immobili pubblici dell'ex Demanio Militare <Caserma Passalacqua>, <Caserma Cavalli> e <Caserma Gherzi> siti in Novara", ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

2. di dare atto che gli atti costituenti l'intero pacchetto relativo all'Accordo di Programma con conseguente variazione urbanistica delle aree sono di seguito elencati:

01. Elaborato Schema di Accordo di Programma

02. Analisi dei sistemi urbani:

Elaborato 02.0 - Inquadramento Urbano e Territoriale
Elaborato 02.1 - Progetti urbani
Elaborato 02.2 - Elementi d'interesse
Elaborato 02.3 - Mobilità Dolce - Verde

03. Elaborati di carattere architettonico:

Elaborato 1 - Ortofoto
Elaborato 2 - Carta tecnica Regionale *Scala 1:10.000*
Elaborato 3 - Inquadramento catastale *Scala 1:1.000*
Elaborato 4 - Inquadramento fotogrammetrico *Scala 1:1.000*
Elaborato 5.1 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
Elaborato 5.2 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
Elaborato 5.3 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
Elaborato 5.4 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
Elaborato 5.5 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
Elaborato 5.6 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
Elaborato 5.7 - Elaborati architettonici conteggi
Elaborato 6.1 - Elaborati architettonici *Scala 1:500*
Elaborato 7.1 - Elaborati architettonici
Elaborato 7.2 - Elaborati architettonici
Elaborato 7.3 - Elaborati architettonici
Elaborato 7.4 - Elaborati architettonici
Elaborato 8 - Masterplan

04. Elaborati di Analisi e di Variante urbanistica:

Elaborato A - Estratto di Piano Territoriale Regionale
Elaborato B - Estratto di Piano Territoriale Provinciale
Elaborato C.1 - Estratto di Piano Regolatore Generale vigente *Scala 1:2.000*
Elaborato C.2 - Estratto di Piano Regolatore Generale vigente - legenda
Elaborato D - Classificazione acustica comunale vigente - *Scala 1:5.000*
Verifica di compatibilità acustica
Elaborato E - Elaborati geologici
Relazione Generale Urbanistica di Variante
Elaborato F - Proposta di Variante Urbanistica *Scala 1:2.000*
Allegati alle N.A. - scheda S29
Certificazione inerente i vincoli architettonici
Decreti MIBAC Caserme
Certificazione inerente la non interferenza con il RIR
Certificazione inerente l'inesistenza di aree paesaggisticamente vincolate
Certificazione inerente gli usi civici, le fasce di rispetto dei pozzi e cimiteriale

05. Documento tecnico preliminare di Verifica di Assoggettabilità alla VAS

Allegato 1 al documento tecnico preliminare

3. di dare formale avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante urbanistica riferita a "Dismissione, Valorizzazione e Riutilizzo degli

immobili pubblici dell'ex Demanio Militare <Caserma Passalacqua>, <Caserma Cavalli> e <Caserma Gherzi>;

4. di assumere, come modalità di svolgimento del procedimento di verifica, gli indirizzi della normativa statale e regionale vigente, dando altresì atto che:

- il proponente è il Comune di Novara e quindi un Ente Pubblico;
- l'Autorità procedente per l'approvazione della Variante urbanistica è l'Unità Organizzativa Alta Professionalità Urbanistica, Progetti Speciali e Valorizzazione del Patrimonio nella persona dell'arch. Mario Mariani;
- l'Autorità competente per la VAS è il Comune di Novara ed è individuata nell'Unità Organizzativa AP Tecnica Urbanistica Edilizia – Ambiente nella persona dell'ing. Anna Maria Bonalana;

5. di dare atto che il documento tecnico preliminare è trasmesso contestualmente all'approvazione della presente determinazione dall'Autorità procedente all'Autorità competente;

6. di avviare conseguentemente la Conferenza dei Servizi per la valutazione degli aspetti inerenti la verifica di assoggettabilità alla VAS e la procedura di Variante urbanistica, dando atto delle seguenti tempistiche:

- l'avvio del Procedimento inerente la fase di verifica preliminare di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica VAS decorre, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs.vo 152/2006 e s.m.i. dalla data di trasmissione del documento tecnico preliminare
- l'avvio del procedimento inerente la Variante Urbanistica, ai sensi dell'art. 17 bis comma 2 L.R. 56/77 avviene attraverso la convocazione della prima Conferenza dei Servizi;

7. di dare atto che la documentazione relativa all'intero pacchetto costituente l'Accordo di Programma verrà pubblicata all'indirizzo:

<http://www.comune.novara.it/comune/trasparenza/amministrazioneTrasparente/pianificazioneGovTerritorio/variantiUrbanistiche.php>;

8. di pubblicare l'avviso di avvio dell'Accordo di Programma de quo sul BUR (Bollettino Ufficiale Regione Piemonte), all'albo pretorio on-line del Comune di Novara ed in apposita sezione "amministrazione trasparente";

9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione dell'impegno di spesa; per contro gli impegni futuri derivanti dall'Accordo di Programma risultano essere i seguenti:

- Acquisizione attraverso gli istituti del federalismo culturale degli immobili vincolati necessitanti il fabbisogno comunale;
- Permuta della palazzina 8 alloggi e dell'area su cui insiste la piscina e la palestra del Convitto Carlo Alberto con i restanti immobili siti in Passalacqua e necessitanti il fabbisogno comunale e non acquisiti attraverso il federalismo culturale e demaniale;
- Recupero e Riqualficazione delle aree e delle palazzine che verranno acquisite per un impegno economico variabile tra € 28.500.000,00 <ipotesi di spesa minima> e €. 38.500.000,00 <ipotesi di spesa massima>;

così come meglio rappresentati nella relazione illustrativa generale di variante.

10. Avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso ordinario entro 60 gg. dalla pubblicazione al TAR Piemonte nei modi previsti dal D.Lgs.vo 2/07/2010 n. 104 e s.m.i., e straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica nei modi previsti dal D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

IL DIRIGENTE
Arch. Maurizio FODDAI

E' parte integrante della determinazione dirigenziale

n. **Governo del territorio - Urbanistica/0000006 del 10/02/2016**

SERVIZIO PROPONENTE:
Urbanistica ed Edilizia Privata (09.UdO)

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e smi)

Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara,

IL DIRIGENTE SERVIZIO

.....

SERVIZIO BILANCIO

Sulla proposta della determinazione in oggetto:

- In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere
.....
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Novara,

IL DIRIGENTE

| | | |
|---|-------|--------------|
| Determinazione non soggetta a visto di regolarità contabile | Data | Il Dirigente |
| _____ | _____ | _____ |

Riservato al Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Preso conoscenza del provvedimento sopra riportato appone, ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria al

| | | |
|---|------|---------------------------|
| Attività – Azione | | |
| Nessuna Attività | | |
| Nessuna Azione | | |
| Tipologia – Anno – CdR – Intervento/Risorsa – Capitolo – Articolo | € | del Bilancio |
| Non soggetta a visto contabile | 0,00 | Impegno / Accertamento N. |
| | 0,00 | |
| | 0,00 | |
| | 0,00 | |
| | 0,00 | |
| | 0,00 | |

e rende esecutiva la determinazione.

Data

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
